



Polisportive Giovanili Salesiane

Pallavolo



REGOLAMENTO TECNICO

Anno Sportivo
2016/2017



www.stonange.it
Stonange
computer supply lifestyle

Taffera Premiazioni Sportive
di Patrizio Taffera

esatour
esatoursportevents.com

P.G.S. - Polisportive Giovanili Salesiane
Via Nomentana 175, 00161 ROMA - Telefono: 064462179 - Fax: 06491310



- PALLAVOLO -

Art. 20 Categorie e limiti di età.

MICRO	FINO AL 2009	UNDER 16	2001/2002
MINI	2006/2007/2008	UNDER 18	1999/2000
PROPAGANDA UNDER 12	2005	UNDER 20	1997/1998
PROPAGANDA UNDER 13	2004/2005	LIBERA	1996 e prec.
UNDER 14	2003/2004	LIBERA MISTA	1996 e prec.

Art. 21 Categoria Under 12.

Anche per la stagione 2016 – 2017 è istituita la categoria Propaganda Under 12, riservata agli atleti/e nati nell'anno 2005. Il regolamento specifico di gioco è riportato nella sezione Propaganda.

Art. 22 Partecipazione a gare di altra categoria.

Gli atleti della categoria mini potranno partecipare esclusivamente a gare della propria categoria e delle due categorie immediatamente superiori (Propaganda U12 e Propaganda U13).

Gli atleti delle categorie propaganda e under 14 1° anno (2004) possono partecipare esclusivamente a gare della propria categoria e delle due categorie immediatamente superiori (U14 e U16 – U16 e U18); gli atleti under 14 2° anno (2003), under 16, under 18 e under 20 possono partecipare a gare della propria categoria e di tutte le categorie superiori.

Art. 23 Durata degli incontri e formula del gioco.

Nelle fasi provinciali e regionali le gare si giocano, in tutte le categorie, al meglio dei tre set su cinque. Nelle fasi regionali a concentramento e nelle finali nazionali le gare si giocano, in tutte le categorie al limite dei 2 set vinti su 3, giocando i primi due set al 25° punto e l'eventuale terzo set al 15° punto.

Le gare si disputano con la formula del rally – point system. Per ogni azione vinta viene assegnato un punto, sia che l'azione venga vinta dalla squadra al servizio sia che venga vinta da quella in ricezione. In questo secondo caso, oltre a conquistare il punto, la squadra acquisisce anche il diritto a servire ruotando di una posizione in senso orario.

Nei primi quattro set vince la squadra che conquista 25 punti con uno scarto di almeno 2 punti. In caso di parità 24-24, il gioco continua fino a che una squadra non conquista i 2 punti di vantaggio, senza limiti di punteggio (26/24, 27/25, ...).

A parità di set vinti, 2-2, il set decisivo (5°) è giocato a 15 punti con uno scarto di almeno 2 punti, senza limiti di punteggio (16/14, 17/15, ...).

Art. 24 Libero e tempi tecnici.

A partire dalla categoria Under 16 può essere utilizzato il LIBERO e il secondo Libero.

Pertanto nei campionati ove previsto ogni squadra potrà iscrivere a referto:

- 1) massimo 12 atleti/e senza alcun Libero oppure
- 2) massimo 11 atleti/e + un Libero oppure
- 3) massimo 11 atleti/e + due Libero (**solo** in tale caso gli atleti iscritti a referto potranno essere un max di 13).

Nel caso di due Libero iscritti a referto, durante la gara potrà entrare in campo soltanto uno/a Libero, scelto tra uno dei due iscritti a referto, secondo le preferenze tecniche dell'allenatore.

La normativa sull'utilizzo del Secondo Libero è riportata nelle Regole di Gioco FIPAV – punto 9 della Casistica della Regola 19.”

In nessuna fase ed in nessuna categoria è prevista la sospensione del gioco a otto e sedici punti (Tempi tecnici).

Art. 25 Altezza della rete

	maschile		femminile
Propaganda U 12		2,10	
Propaganda U 13		2,15	
Under 14	2,24		2,15
Under 16	2,35		2,20
Under 18	2,43		2,24
Under 20	2,43		2,24
Libera	2,43		2,24
Libera mista		2,30	

Art. 26 Pallone di gioco.

In tutte le fasi ogni squadra partecipante alla gara deve mettere a disposizione dell'arbitro, per tutta la durata della stessa, un pallone efficiente e regolamentare.

Art. 27 Categoria libera mista.

In ogni momento della gara devono essere schierati in campo un minimo di uno e un massimo di tre giocatori di sesso maschile, posizionati in campo in modo alternato alle atlete di sesso femminile.

Nel caso di utilizzo di due liberi, senza alcun vincolo di sesso, l'unico vincolo nei rimpiazzi è che venga osservata la regola dell'alternanza dei sessi.

In tale evenienza la squadra potrà essere composta da 13 atleti: 11 + 2 liberi.

In campo potrà comunque esserci un solo libero per volta e dovrà sempre essere rispettata l'alternanza dei sessi.

A questa categoria non si applica il comma 3 dell'articolo 8 della parte generale del regolamento sportivo.

Art. 28 Squalifiche

Un tesserato espulso dal campo deve intendersi squalificato per la successiva giornata di gara salvo maggiori sanzioni disciplinari.

Art. 29 Giocatori non ammessi ai tornei.

Fermo restando il disposto dell'art. 8, comma 3 della parte generale del regolamento sportivo, non possono partecipare alla Don Bosco Cup, in tutte le fasi, giocatori/trici che abbiano effettivamente preso parte, nella stagione in corso, ai campionati federali di serie A - B - C. Ogni Comitato Regionale, valutata la realtà locale, può decidere autonomamente in merito alla partecipazione di giocatori/trici che partecipano al campionato federale di serie D. La deliberazione dovrà essere comunicata al Direttore Tecnico Nazionale prima dell'inizio dei campionati e avrà validità sino alle fasi regionali.

I giocatori che disputano il campionato di serie D federale non possono comunque partecipare alle fasi nazionali.

Art. 30 Punteggi e classifiche.

La classifica verrà stabilita ai sensi dell'Art. 14 del presente regolamento.

Nelle fasi provinciali, per ogni partita, verranno assegnati:

3	punti alla squadra vincente per	3 – 0 o a tavolino;
3	punti alla squadra vincente per	3 – 1;
2	punti alla squadra vincente per	3 – 2
1	punto alla squadra perdente per	2 – 3;
0	punti alla squadra perdente per	1 – 3 / 0 – 3;

Nelle fasi a concentramento e nazionali, per ogni partita, verranno assegnati:

3	punti alla squadra vincente sul campo o a tavolino;
1	punto alla squadra che perde col punteggio di 1 – 2;

Art. 31 Parità in classifica.

Qualora al termine di una manifestazione si verificano casi di parità tra due o più squadre si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

- a) minor punteggio in classifica disciplina;
- b) risultato dei confronti diretti (se la parità è tra due squadre) o classifica avulsa dei soli confronti diretti se la parità è fra tre o più squadre, confrontando prima il quoziente set e poi il quoziente punti gara;
- c) miglior quoziente generale tra i set vinti e quelli persi;
- d) miglior quoziente generale tra i punti gara fatti e quelli subiti;

Nelle fasi a concentramento qualora una o più squadre abbia vinto e/o perso delle gare a tavolino, per definire l'ordine di classifica si terrà conto dei soli criteri a) e b).

In caso di ulteriore parità si terrà conto dei migliori quozienti.

I Comitati provinciali possono comunque stabilire formule di ammissione alla fase regionale diverse (play - off, spareggi) dandone comunicazione alle società prima dell'inizio dei tornei.